Sabato 5 Luglio 1890 (Abbonamento Postale) UDINE (Abbonamento Postale) Anno XIV — N. 159.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue Lire 24
semestre . . . . » 12
trimestre. . . . » 6
mese . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina cent. 10 la linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Elezioni amministrative
nel Comune di Udine
(12 luglio)

Il cav. Elio Morpurgo, onorevole Sindaco di Udine, entro il termine determinato dalla Legge ha pubblicato il *Manifesto* di convocazione degli Elettori amministrativi. E questo *Manifesto* sta affisso nell'Albo municipale, e la *Patria del Friuli* lo riferiva, affinchè i Soci e Lettori ne prendessero notizia.

Dunque sabato 12 luglio, festa di S. Ermacora, nelle rispettive Sezioni secondo le lettere dell'alfabeto da cui cominciano i cognomi degli Elettori, questi sono aspettati per presentare le schede dei Candidati. Gli Elettori dovranno in una scheda scrivere il nome del Candidato per la Rappresentanza Provinciale, e su altra scheda i nomi di sette Candidati per la Rappresentanza comunale, quantunque i Candidati da eleggersi sieno otto, perchè un Candidato riservasi alla *minoranza*. È già noto che in ogni Sezione sarà presente un Magistrato, il quale assumerà la presidenza del seggio provvisorio, e poi del Seggio definitivo.

Gli Elettori amministrativi del Comune di Udine sommarono a circa cinque mille: or quanti, sabato, si presenterauno alle urne, se nelle *elezioni generali del 10 novembre* dello scorso anno circa tremille settecento se ne stettero a casa? Noi non osiamo fare pronostici; bensì è nostro dovere il compulsare gli Elettori ad esercitare il proprio diritto ed a compiere un dovere.

È questo il linguaggio che teniamo ogni anno; e vieppiù ci incombe d'insistere nelle raccomandazioni, in quantochè altrimenti potrebbesi ritenere che, a Udine sia poco apprezzata quella *riforma amministrativa* che da anni e anni invocavasi, quasi da essa originare dovessero tutti i beni per le Provincie e pei Comuni.

Noi crediamo, è vero, che l'aspettazione sia stata maggiore della realtà; tuttavia, siccome le Leggi poco giovano senza i costumi, se gli Elettori sapessero usare con ritti criteri della *riforma* per quanto loro spetta, qualche immegliamento sarebbe possibile.

Nelle *elezioni generali* gli Elettori del Comune di Udine, cioè Lo Mandamento, rielessero per la Rappresentanza Provinciale i Consiglieri cessanti, come accadde quasi integralmente in tutti i Comuni del Friuli. Ma per la Rappresentanza comunale si ebbero *rielezioni* ed *elezioni nuove*. La maggioranza degli Elettori mirò a rieleggere gli ex-Consiglieri; anzi confermò appieno la sua fiducia in quelli che componevano la Giunta. Cosichè venne ristabilita con l'unica variante che l'onorevole Morpurgo Assessore, stante l'assoluto rifiuto del conte De Puppi di riassumere le sue funzioni, fu con voti unanime eletto Sindaco, e quindi altro consigliere eletto Assesore. Ma, oltre i rieletti, entrarono in Consiglio parecchi a rappresentare un *elemento nuovo*, ed insieme *l'elemento operaio*, allargando forse per questo gli scopi della *riforma*. Ad ogni modo in Municipio e nel Consiglio le cose procedettero e procedono per bene: quindi con le *elezioni parziali del 12 luglio* non c'è che da riaffermare il concetto inspiratore, nello scorso novembre, del suffragio degli Elettori.

C'è poco da pensarci su, e basterà seguire il *buon senso* per l'atto, cui siamo invitati nel 12 luglio. E a Udine il *buon senso*, cioè il *senso civile* deve trionfare delle suggestioni di coloro, i quali, falsando lo scopo della *riforma* ed incuranti del bene dell'amministrazione del Comune, per fisime di partigianeria, o più propriamente a soddisfacimento della propria vanità, volentieri coglierebbero l'occasione di promuovere discordie fra i cittadini, davvero, per fortuna, niente disposti a secondare siffatte manovre fanciullesche e ridevoli.

Ripetiamo che questa volta ci sarà poco da fare per segnar sulle due liste il nome de' Candidati, e lo proveremo nel numero di lunedì, dacchè riteniamo sufficiente il discorrere nella prossima settimana di *elezioni complementarie*, e sarà anche troppo.

E l'intervento della *Patria del Friuli* nelle elezioni di quest'anno c'è facilitato da cittadini, i quali si occuparono già di siffatto argomento. Quindi sino da lunedì potremo annunciare i nomi dei *preferibili*, intendendo che il loro silenzio sia accettazione della candidatura. Perchè assolutamente non deve più riprodursi lo sconcio avvenuto nelle nostre *elezioni generali*, quello, cioè, di tre eletti che rifiutarono di occupare il seggio, cui la fiducia degli Elettori li aveva chiamati.

Che se altre *liste* venissero proposte, accetteremo la discussione sui nomi, dacchè non è lodevole che si facciano *sorprese*, e che si pubblichino *liste* all'ultima ora per evitare i confronti fra Candidato e Candidato, e per isfuggire alla controlleria della Stampa, interprete e guida della opinione dei cittadini.

Le cose pubbliche devono discutersi pubblicamente e francamente, ed in argomento di elezioni non è lecito insidiare la buona fede di chissisia. Contro certe insidie provvede la Legge; contro altre, staremo all'erta; noi e le sveleremo al Corpo elettorale. G.

Parlamento Nazionale
Camera dei Deputati

Seduta del 4 - Presid. BIANCHERI.

Riprendesi nella seduta antimeridiana il progetto relativo al servizio telefonico.

Il ministro Lacava risponde agli oppositori del progetto. Il servizio telefonico è d'interesse pubblico e non può esser lasciato alla iniziativa privata.

Rimandasi la discussione a lunedì.

Nella seduta pomeridiana discutesi la mazione Odescalchi così concepita:

« La Camera, udite le dichiarazioni del ministro e riconoscendo l'opportunità di una legge d'indole sociale, passa all'ordine del giorno ».

Notisi che questa mozione ha la sua ragione d'esistere nelle deliberazioni della conferenza operaia di Berlino e nelle risposte date da Crispi ad una interpellanza in argomento mossa dallo stesso deputato.

L'Estrema sinistra, per bocca di *Panizza* dichiara di non poterla accettare perchè la questione operaia non può essere risoluta che con mutamenti radicali negli ordinamenti dello Stato coordinandoli tutti al miglioramento delle condizioni dei lavoratori.

La politica estera, gli armamenti, l'istruzione pubblica, l'ordinamento dell'amministrazione, tutto dev'essere diretto al vantaggio del maggior numero di cittadini, e specialmente nella politica interna occorre mutare l'indirizzo rispettando la libertà e non facendo della polizia uno dei cardini del governo e additande all'ira delle classi dirigenti i socialisti i quali possono essere perfettamente legalitari e considerare la monarchia costituzionale come l'antico tribunato. Si rimanda il seguito della discusione a venerdì.

Si comunica una interpellanza di *Pantano* al ministro dell'Interno sui motivi che lo indussero a sciogliere il Consiglio Comunale di Catania.

Crispi risponderà a suo tempo.

La legge sulle Opere Pie risulta approvata a scrutinio segreto con voti 159 contro 41.

Come il principe Ferdinando fosse contrario alla fucilazione del maggiore Panitza.

Merita di essere riferita questa versione che mandano da Vienna circa la sorte toccata all'infelice Panitza.

« Si credeva da tutti che il ricorso in grazia, firmato dalla stessa Corte marziale, dovesse essere accolto.

« L'incaricato d'affari di Germania a Sofia, per incarico anche della Russia, spingeva fortemente alla grazia; il principe Ferdinando si era lasciato già sfuggire una mezza promessa.

« Allora Stambouloff, Muktouroff e altri ministri si recarono dal principe, e gli dichiararono che, se non si fosse dato un esempio necessario per la disciplina dell'esercito, essi si sarebbero tutti ritirati.

« Giunse anche un lungo dispaccio della principessa Clementina, madre del principe, che consigliava il figlio a essere generoso cogli umili e coi traviati, ma senza pietà coi traditori.

« Il Principe era scosso da queste osservazioni, ma non volle in alcun modo impegnarsi a non fare la grazia; e per essere più sicuro di non cedere alle pressioni di Stambuloff, partì improvvisamente per l'interno.

« Allora il ministro, consultata la principessa Clementina — che è stata in continui rapporti telegrafici con Sofia — ha preso sopra di sè di dare l'ordine di esecuzione, che è stato infatti adempiuto.

« Quella stessa mattina giunse un corriere del Principe, con un dispacio pressantissimo per Stambouloff. Il ministro lo prese e lo ripose, dicendo:

« — So di che si tratta!...

Poco dopo giunse anche un ufficiale d'ordinanza del ministro della guerra Muktouroff, che annunziava essere già fatta giustizia.

« Stambouloff allora aperse il plico, che conteneva l'ordine di soprassedere all'esecuzione — il che equivaleva alla grazia!...

« — Troppo tardi!... — disse freddamente Stambuloff.

« Questo fatto, che ricorda quello del Duca d'Enghien — al quale Napoleone I inviò la grazia, che Fouchè fece arrivare soltanto a esecuzione compiuta —ha grandemente irritato Ferdinando, che parlava nientemeno che di abdicare.

« A Vienna si approva unanimemente l'atto di Stambouloff, e si crede il Governo bulgaro non potesse agire altrimenti, dopo continue provocazioni dei giornali francesi e bulgari che ripetevano costantemente:

« — Non l'oseranno!...

« Il Governo di Sofia ha consentito che la madre di Panitza potesse dare onorata sepoltura al figlio; ma ha proibito, sotto pene severissime, qualunque pubblicità di onoranze. »

Sofia, 4. Il governo bulgaro ha proclamato lo stato d'assedio a Sofia, Filippopoli, Rustciuk, Sciumla e Plewna. In alcune di queste città furono eseguiti numerosi arresti.

Le donne inglesi.
(Nota di un giornalista londinese).

.... Le donne inglesi vi impressionano per la loro freschezza, per l'incedere franco, maestoso.

Quando sono belle non hanno eguali sulla terra: ma questo assolutismo raramente si può trovare.

Spesso dei visi, anche belli, non hanno espressione: gli occhi rispecchianti un lembo di cielo, non hanno luce... i denti... Oh i denti delle inglesi mi portano d'un tratto col pensiero al rinoceronte.

Quasi tutte bionde: un biondo caldo, bruciato: capelli o spioventi sulle spalle, o annodati sulla nuca in trecce cadenti, o fermati a grandi ricci componenti nell'insieme un capo enorme, poco estetico, a parer mio.

Vestono con somma semplicità. Cappelli lilipuzziani posti sul cucuzzolo, tutti a fiori e piume; sempre inguantate, quasi nessuna dipinta; i piedi.... oh che Iddio vi liberi da una loro pedata!!..... Che piedi, cielo! Che basi salde e larghe! E' scongiurato il pericolo d'un passo falso: l'equilibrio non si perde, così.

In generale alte, sottili, magre. La loro carnagione latte tinto in rosa.

Dicono la donna inglese sia per serietà superiore alle altre. Eccovene una prova.

Pochi anni fa si vedevano in Inghilterra pressochè tutte le donne leggermente zoppe: era la moda così.

E volete sapere la provenienza di questa moda bellissima?.... La principessa di Galles, convalescente, appena da una malattia di reumi, zoppicava ancora leggermente.

—

L'educazione inglese è opposta alla nostra. In Inghilterra le giovinette sono libere come l'aria: vanno alle passeggiate, agli spettacoli, sole, senza madri e senza *bonne*.

Maritate, non si vantano di ingannare il marito: non gli fanno la corte, ma non la fanno neppur ad altri. Son tutte occupate della casa che tengono come un vero gioiello di pulizia e d'ordine, e dei figli che educano ed istruiscono bene.

Da noi, le pubbliche passeggiate, sono caccie ai mariti: nell'Inghilterra, le donne, quando hanno libero il loro tempo, vanno in campagna a partite, senza mamme, s'intende.

Tanto l'estate quanto l'inverno ogni giorno pigliano un bagno freddo: di qui la loro risplendente freschezza ed il loro vigore.

Le giovinette hanno da per sè la loro corrispondenza: nessuno di casa apre le lettere indirizzate ad altri:

La fierezza, virtù eminentemente inglese, fa nascere il sentimento d'indipendenza anche nelle giovinette.

Molte di esse appartenenti a famiglie agiate, anzichè far nulla in casa, se ne vanno a dipingere su porcellana, o dar lezioni, oppure partono per le colonie, al Canadà, nell'Australia, ecc.

Non hanno dote. Certe volte restano fidanzate per anni fino a che il fidanzato...

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 16

IL DIO MILIONE
ROMANZO.

Versione libera dal tedesco: D. Del Bianco.

— Ma no, ma no, mi permetta — insisteva Timar. — Io so, monsignore, che vi è accumulato il raccolto di tre anni, e calcolo che vi sono più di cinquemila staja e che ne riceverò almeno un migliaio.

— Riceverai il diavolo che ti porti, tu; hai capito?... Lo so: tu pretenderesti di averlo per una bagatella. Non lo vendo e non lo vendo per cinque fiorini, dovesse star lì cento anni. Prima del nuovo raccolto sicurissimamente salirà a sette fiorini, e lo venderò allora. Son diecimila fiorini di più che posso ricavarne, e devo tener conto, io, del danaro: non vado mica a rubar di notte, per buttarlo via così malamente!... Eppoi, tu mentisci. Non è il Governo che qui t'inviò. Bel muso avrebbe scelto il Governo!... A te non darei nemmeno una pentola di grano; figurati poi le migliaia. Ma proprio il Governo sa che c'è al mondo un imbroglione tuo pari, e un povero diavolo di prete come io sono... Granelli d'arena noi siamo agli occhi del Governo, caro mio figliolo, e se vuoi piantar carote, un'altra volta sceglile che possano alligniare..

La fortezza resisteva contro il fuoco dell'artiglieria leggiera. Bissognava maneggiare cannoni di maggior calibro. Ed ecco Timar cavar di tasca la lettera di Sua Eccellenza e porgerla a *monsignore*.

Il molto reverendo sacerdote non sapeva, letto quello scritto, se dovesse o no credere ai propri occhi.

Ma il sigillo rosso all'esterno, col bicipite augello, il timbro interno del gabinetto ministeriale finirono col persuaderlo affatto. Non c'è popolo come l'austriaco il quale s'inchini davanti alle impronte dell'autorità. No: quello non era un sogno: la mano del ministro aveva quelle poche righe vergato; la mano del ministro aveva stesa la firma.

E non era forse il culmine delle aspirazioni sue poter fregiarsi il petto con un nastrino da cavaliere?...

Timar conosceva molto bene questa debolezza di lui. Soventi, come soli erano rimasti, dopo concluso qualche affare, davanti a ricolmo boccale, ne aveva udito gli alti lamenti contro il Governo che decretava il cavalierato al Patriarca greco-scismatico di Karlowitz, e lui, buon cattolico e suddito fedele, trascurava. Quali meriti aveva quel superbo prelato in suo confronto?

Un bel nastrino giallo-nero sul petto! Ben maggiore considerazione ora gli dimostrerebbe il suo greggie!... E il capo dei gendarmi gli userebbe più rispetto; e lo stesso Patriarca di Karlowitz, quel greco tutto pien di finzioni e d'albagia, non lo guarderebbe più dall'alto al basso, quando l'incontrerebbe per via...

— Siediti, siediti qua, caro fratello in Cristo.

L'orso erasi repente addolcito.. Fin'allora, egli non aveva offerto nemmeno una sedia al *caro fratello*.

— Ma dimmi, come diavolo ti sei messo in relazione con Sua Eccellenza? Un ministro!... Il primo ministro!... Ed egli ti affidò una tettera così importante!

Timar inventò una fiaba, lì per lì, tanto per appagare la curiosità di monsignor decano: aveva abbandonato il Brasowitsch per entrare al servizio del Governo, guadagnato grande influenza presso l'onorevole ministro, e ricordatosi di lui, vecchio e buon amico, in questa circostanza.

— Lo pensavo ben io, tu non essere quel cattivo soggetto che sembri. Perciò, ruvido, come sono, ti volli sempre bene... Ascolta: poichè sì dolce nome greco tu porti ed hai l'aspetto di uomo onorevole, ti fornirò il domandato grano. Quanto ne vuoi? Diecimila, dodicimila staia? Tutto te lo darò, fin all'ultimo chicco. E non credere lo faccia per compiacere al ministro; no: la sorte infelice del popolo mi commuove. E che ti dicevo? Non voler cederlo per cinque fiorini?... Tu me ne darai soltanto quattro e novantanove soldi. E lo pagherai subito, o dovrò portarmi a Vienna per l'incasso?... Non mi dispiacerebbe, ve': tanto, dovrò recarmi in persona dal ministro per ringraziarlo... E tu verrai con me, nevvero? Ma che uomo è Sua Eccellenza? grande? piccolo? altezzoso? alla mano? Gli piace il nostro vin bianco? Ne ho delle bottiglie eccellenti. Devi saggiarne anche tu.

Indarno protestò il capitano, dover egli ancora in quella notte partire, per informar del prossimo arrivo del grano le varie comunità; il cortese sacerdote lo volle trattenere.

. . . .

—

L'agricoltura è un giuoco d'azzardo. Grandine, secco, pioggie, nebbie, crittogame posson distruggere un raccolto; come, se tutto corre favorevole, ricaverai da un campo il decuplo di quanto gli affidasti.

La fortuna era schiava di Timar.

Nella sua tenuta di Levetinczi egli ebbe, l'anno dopo, raccolti favolosi. Ed i contadini lo benedicevano, essi, che senza di lui rimasti sarebbero nella loro indigenza: e più lo guardavano con istupore, perchè altri campi restavano brulli e squallidi.

E nello stesso anno, trenta navi noleggiò e mandolle a Komorn ed a Raab, per rivendervi le granaglie migliori; e talmente pioveva suoi doni su di lui fortuna, che non gli costavano quelle trenta navi più che sole tre ad altri commercianti: mezzo milione di fiorini guadagnati in breve ora!

A che avrebbe impiegato quel mezzo milione? Forse, per rendere meno pesante la vita al popolo affamato? o forse per ingaggiare una lotta a coltello co' suoi concorrenti?

Ben poteva ora con essi giocare come fa il gatto col sorcio! Imperator del mercato, egli faceva abbassare o rialzare il prezzo delle biade a suo talento.

Ogni sera, nel caffè Brasowitsch, i commercianti in granaglie furenti strepitavano contro quell'intruso, venuto su in una notte, senza che nessuno conoscesse il modo. Era impossibile stargli appetto, sul mercato. Aveva denaro a palate, e vendeva sue merci a vilissimo prezzo, come se rubate. Tutti rovinava. Era una infamia, un assassinio. Così non poteva durare. Meritava scannato — e se comparso fosse in caffè qualche sera, tra quegli animi esacerbati, chi sa come l'avrebbe finita!

Ma egli, non ci metteva piede, là dentro, mai.

Non mai lo si era veduto parlare con que' suoi colleghi d'affari, nemmeno per fare la conoscenza loro. A nessuno partecipava quali imprese stasse meditando ogni dì ne pensava di nuove e tutte gli andavano bene; e quel che più irritava gl'invidiosi, era che quelle imprese pur essendo alla portata di tutti, a lui solo venissero in mente. Aveva dunque il diavolo in corpo, quest'uomo? Egli mai riposava; sempre in moto; andava veniva, tornava. Sorprendeva ch'egli dimorasse ancora in questa città: perchè no nella capitale? perchè, lui milionario e così intraprendente, aveva stabilito la sua residenza d'affari in Komorn?...

Timar però sapeva perchè in Komorn egli si fermasse — quivi dove ogni altro commerciante era suo nemico mortale dove le maledizioni degli arrabbiati grossisti lo perseguivano dovunque si lasciasse vedere: la casa del Brasowitsch doveva finire nelle sue mani! e anche quanto essa conteneva!

Continua.

zato, che frequenta la casa e porta a balli, a teatri, a passeggiate la giovinetta che ama, non siasi fatto una posizione. Se egli manca alla data parola la legge protegge la donna che ha diritto ad una somma per questo abbandono.

Oh è divertente un tale processo!

La giovinetta richiedente dopone ai piedi del giudice lettere, baci, confidenze ricevute.

Ho visto una donna di quarant' anni chiedere piangendo 25 sterline (625 lire) per l' abbandono dell' amante che sposava una ricca e bella fanciulla.

Un giovane inglese venne condannato a pagare 10,000 lire a una giovinetta per mancata fede di matrimonio. Un mese dopo la conduceva all' altare... per riavere il suo denaro.

Il matrimonio qui è facilissimo.

Nessun apparato, nessuna pubblicazione, nessuna pompa.

Una giovinetta, che abbia però 21 anno, esce per impostare una lettera. Torna a casa e dice ai suoi che, strada facendo, si è sposata.

Il marito ingannato non è ridicolo in Inghilterra. Prova il fallo della donna e ottiene il divorzio. Se l' amante è ricco, meglio: si fa pagare le noie, i distrurbi di tale questione, e.... buon giorno. Non duelli, no: gli inglesi sono meno romantici, e molto più pratici.

Non vi parlo della donna dell' infima classe. E' un orrore.

Viziosa, abbrutita, vecchia anzi tempo: ragazze di sedici anni con apparenza di trenta: il whisky ha lasciato la sua impronta ributtante sui loro visi vizzi: non pettinate, non lavate, con le vesti a brandelli, e scarpe e capelli da muovere a schifo e pietà. Nasi rossi, occhi vitrei, carnagione pallida: smunte, pallite, ebeti. Hanno in odio il lavoro e la pulizia: preferiscono, fanciulle ancora, battere i selciati delle vie più popolate o dei parks, o dei dintorni di caffè e di teatri: preferiscono, al lavoro, vender fiori e fiammiferi. Vecchie, piuttosto che ricoverare negli ospedali, muoiono nei ruscelli o per le vie.

La fioraia di Londra non è certamente quella che Alessandro Dumas dipinge ne' suoi romanzi: l' innocente e bella creatura a cui il re Vert Galant mandava e donava dei baci.

Qui, se comperate un fiore, avete riguardo di tenervi lontano dalla fioraia che ve lo porge, e le gettate, nauseato, il penny che vi chiede.

Ma non son queste a formare il tipo di un popolo: esso è sempre formato dalla classe media: e la donna di questa classe ve l' ho dipinta qual è.

Americanate.

— Per la prossima Esposizione di Chicago i progetti più strani stanno venendo a galla. Tra gli altri c'è quello del bravo *clergymann* Davide Utter.

Il reverendo in quistione ha pensato di costruire un tempio universale, da servire per tutti i culti, e in cui si possa ufficiare in tutte le lingue.

Alle 9 servizio anglicano-inglese; alle 10 quello evangelico in francese; alle 11 messa cantata in latino; alle 12 servizio luterano in tedesco, e così via fino alle funzioni israelitiche, maomettane, buddiste ecc.

Il più grazioso, però, è questo.

L' Utter propone di utilizzare il suo tempio universale come... sala di concerto, salone, ed altro.

In codesto tempio si riunirebbero insomma tutte le gioie di questo mondo e di quell'altro.

La Turchia dovrá pagare.

Telegrafano da Costantinopoli al *Manchester Guardian* di Londra che le truppe russe, munite di potenti artiglierie, si troverebbero già in moto verso la frontiera armena all' intento di fare una dimostrazione ostile alla Posta, per obbligarla al pagamento degli arretrati delle indennità di guerra 1877 — 78.

Cronaca Provinciale.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Domani, domenica 6 luglio, vanno alle urne gli Elettori dei Mandamenti di Gemona, Palmanuova, Moggio e Sacile. Per la *rappresentanza provinciale* sono interessati i due primi.

Da Gemona non ricevemmo veruna notizia; ma, già, hanno il loro Stroili cav. Daniele, e niuno oserebbe farglisi competitore.

Da Palmanuova, e altri luoghi, ci scrivono che sarà lotta sui nomi del dottore Lorenzetti, dottor Moro e sig. Foghini Giuseppe cui a S. Giorgio di Nogaro porteranno, come già nelle elezioni generali. In qualche Comune si daranno forse voti al dottor Adolfo Mauroner, malgrado la rinuncia; e anche a noi rincresce che l' abbia data, perchè il dottor Mauroner poteva riuscire nella vita pubblica.

Riguardo al dottor Lorenzetti, lo conosciamo per la sua coltura letteraria, per amor al lavoro, ed a Palma lo conosceranno meglio nelle sue speciali attitudini all' amministrazione per le cariche occupate e che occupa tuttora a servizio di quel Comune e di altre Istituzioni.

Comprendiamo che ogni nostra parola sarebbe inutile quando gli Elettori vogliono esternare col voto le proprie simpatie personali. Però loro ricordiamo una volta di più che, andando alle urne, si deve badare, più che ad altro, al vero interesse dell'amministrazione dei Comuni e della Provincia.

Risposta ad una corrispondenza.

Pordenone, 4 luglio

Facciamo appello alla di Lei lealtà, affinchè voglia inserire nel pregiato di Lei periodico l'unita risposta alla corrispondenza da Pordenone in data 2 luglio.

« Sorpassando alle più o meno giuste » osservazioni fatte sul conto dei diversi » eletti (da parte del corrispondente » straordinario), e venendo addirittura » ai *due nobili neo eletti*, diremo che » nel mentre uno è giovane egregio, » laureato in legge, e di sentimenti li» berali non dubbi, l' altro è uomo che » della cosa pubblica ebbe sempre l'in» teresse massimo. Egli sedette altre » volte nel pàtrio Consiglio, ed il suo » voto fu sempre per la causa giusta e » liberale. — Lo vedemmo tra i primi » accorrere fra i colerosi, ed incitare » con la parola, coi suoi mezzi, e con » l' esempio quella nobile gara di carità, » che resterà celebre negli annali Por» denonesi, abbenchè la medaglia dei » benemeriti del colera non brilli sul » suo petto! Non per questo l' pocra » sua, ne siamo certi, verrà mai meno. »

A. P.

Sulla pesca di Marano Lagunare.

Marano Lagunare, 1 luglio.

Riunitisi il giorno 29 corr. in una sala del Comune tutti i capi di compagnia dei pescatori per trattare sul- l' ordine dell' acqua, e giornata in cui seguiranno le prime pesche dette Serraglie, ovvero di S. Giacomo; tutti uniti stabilirono che col giorno 15 corr. tutti i pescatori dovranno trovarsi con barca ed arti da pesca presso il molo onde scaricarle per non andarvi a pescare fino il giorno 22, giorno stabilito per farvi la pesca in comune e sempre però che il tempo lo permetta.

Se il tempo sarà buono, vi sarà da passare qualche ora divertendosi non solo a veder a predare il pesce, ma a scorrere con delle agili barchette sulla nostra estesa laguna.

In questa occasione i buon gustai approfitteranno per dare una mangiata di pesce e così accontentare il palato, essendo questa la vera stagione dei cefali; osservando poi che oltre al buon pesce, si trova anche dell'eccellente vino.

Per sentito dire, pare che si voglia, in tale giornata, dare una festa da ballo per divertimento del pubblico che sarà per concorrere.

Polemica.

Lettera aperta al sig. Antonio Cicuto.

Hanno torto coloro che vollero interpretare malamente i miei articoli e supporre siano roba sua! — È bensì vero che quelle impressioni su Marano, vennero buttate giù sul mio taccuino, allorquando mi fermai a Carlino al ritorno dalla Sagra di Marano: ed è perciò che furono datate da quel paese. — Non credo minimamente disonesto il criticare sincero e spassionato dei miei articoli; anzi ciò serve per far *andar avanti con più giudizio*. Ella fa male prendersela tanto a petto... per quella critica; non abbia paura di nulla. Carlino non correrà pericolo alcuno, per quanto fu detto dei lavori di risanamento di Marano. — La di Lei citazione del sasso lanciato ecc. qui non è a posto, poichè *Carolus*, nelle sue corrispondenze, ha sempre usato firmarsi con un pseudonimo.

Carolus.

Elogio e Ringraziamento.

Marano Lagunare, 3 luglio.

All' egregio segretario sig. Antonio Cicuto, alle Onorevoli Autorità e ad ogni persona onesta ed intelligente di Carlino faccio un pubblico elogio e ringraziamento per conto mio, per conto dei miei Aggiunti in Ufficio e per conto di ogni Maranese ben pensante, in merito alla franca quanto leale dichiarazione pubblicata in questo pregiatissimo Giornale del primo corrente.

Questo doveroso atto pubblico faccio per tutti noi con pieno sentimento di gratitudine per le stigmate che infligge a quello o quelli che si nascondono dietro il pseudomino di *Carolus;* con sincero orgoglio per il retto giudizio che dà sui nostri lavori di risanamento — e perchè così venne vigorosamente cementata la schietta armonia ed affettuosa solidarietà che ci congiungono.

Rinaldo Olivotto

Sindaco.

—

Pubblichiamo anche questo, dacchè abbiamo permessa una polemica sul nostro giornale, cui noi restammo estranei. Ma preghiamo i Corrispondenti da Marano e da altri siti a non mandarci altri scritti sull' argomento dacchè già non ci sembra possibile la conciliazione delle opinioni. *Red.*

Drammi del contrabbando.

La mattina del 3 corrente la guardia di Finanza Mario Dragoni, inseguendo un contrabbandiere nella località Studena Bassa, territorio del Comune di Pontebba, incespicò e cadde a terra.

Nella caduta le sfuggì dalle mani il moschetto carico, che esplose ferendola al ginocchio sinistro.

La ferita in sè stessa non è grave; ma sono a temersi complicazioni.

Il Dragoni venne trasportato in questo Ospitale militare.

Funerali.

Camino di Codroipo 2 Luglio.

I funerali del compianto don Pietro Minciotti riuscirono ieri solenni, come si prevedeva, avendone egli tutti i meriti.

Una gran folla di persone di ogni ceto e condizione, ed anzi si può dire tutta Camino accompagnava mesta e lagrimosa con torcie e candele all' ultima dimora la salma del suo buon Curato.

La distinta banda di Madrisio di Fagagna, fatta venire appositamente dai Caminesi, precedeva la bara alternando delle marcie funebri ai de profundis e miserere dei preti e dei cantori.

Durante il passaggio del triste corteo, che partendo dalla Canonica percorse tutto il villaggio, i negozi vennero chiusi in segno di lutto.

Nella Chiesa Curaziale dove su apposito Catafalco venne adagiata la bara, si celebrò una Messa solenne che cantarono in musica varii componenti la banda suindicata.

Prima delle esequie, il Pievano di Pieve enumerò brevemente i molti pregi onde s'adornava lo spirito eletto del defunto ed in particolar modo fece risaltare come il Don Pietro spese tutta la sua esistenza a praticare specialmente, tra le altre, le due sublimi e difficili virtù dell' umiltà e della prudenza, delle quali egli avea formato una seconda natura.

Il cadavere venne quindi tumulato nel Cimitero, ed ora non ci resta, col dolore di averlo perduto, che il ricordo della sua bontà ed il pensiero di doverlo o presto o tardi raggiungere nella tomba.

—

Latisana, 4 luglio.

Oggi il treno delle 1.40 pom. trasportava da Verona a Latisana la salma di Antonio Donati (già Consiglier Provinciale) morto in mezzo a spasimo indicibile nell' Ospedale di S. Giacomo di Tomba, dopo lunghissima malattia e pressochè dieci anni di letto.

La mesta cerimonia è riuscita imponente per il numero stragrande di persone che vollero rendere tributo d' affetto al benamato cittadino. Sul carro molte ricche corone, fra cui notammo quella della famiglia Scala, quella della signora Teresa Donati, della famiglia Gaspari e, con gentile pensiero, del Direttore dell' Ospitale ove il poveretto visse tormentosamente sperando, rassegnato nelle illusioni di un animo che sentivasi vigoroso in un corpo morto da lungo tempo.

Accompagnavanlo i parenti, gli amici, il popolo tutto, compassionando.

Disse breve ma affettuosamente di lui sulla tomba gentilizia, il Galeazzi a nome dei parenti. T.

—

Latisana, 3 luglio.

Una preziosa esistenza oggi si è spenta..... Una nobile vita ha pagato il suo tributo alla caducità della creta, tracciandosi dietro un solco di luce soave, mite, serena, che l' alito del tempo non verrà certo ad estinguere: lasciando un tesoro inesausto di affetti, ed un vuoto profondo, che non potrà esser colmato giammai.

Antonio Donati

del fu D.r Agostino è morto!.....

L' ora undecima antimeridiana del giorno 2 luglio suonava estrema per lui a Verona dove l' avea trascinato lo strazio di una prolungata sofferenza. Un morbo doloroso, lento, lo rapiva a 56 anni di età, alla infinita tenerezza dei suoi, al culto della scienza, alla stima ed all' amore universale. Integerrimo magistrato, gioviale e faceto nei modi, indomito e prode, fervido sempre di mente e di cuore trasse i brevi giorni di giovinezza placidi e dolci fra i benedetti contenti dei lari domestici, dividendo il suo amore tra la famiglia e gli amici, che non si attendevano certo la triste amarezza di dover contare, per oltre un lustro, l' iliade di dolori che a poco a poco lo traeva al sepolcro.

Gli sia riposo la tomba!.... Chè a noi si affaccierà sempre l' amabile e maestosa figura di chi ci lascia tanta eredità d'affetti. D: B.

I protettori

EPIGRAMMA

Bravo mondo briccone! S' io ben ti vaglio e (squadro.
Assai più del' onesto, ha protettori il ladro!

P. L.

Irregolarità postali.

Abbiamo più volte reclamato alla Direzione provinciale delle Poste per alcune irregolarità che avvengono nel servizio postale; ma codesti reclami lasciano spesso il tempo che trovano, per cui siamo costretti a far pubbliche le nostre lagnanze.

Nel Comune di S. Pietro al Natisone abbiamo un abbonato con residenza a *Brischis* il quale, senza avvertirci, lasciò il paese e si recò all' estero a stabilirvisi. Ciò avvenne sino dai primi di maggio e noi continuammo a spedire il giornale regolarmente ritenendo che regolarmente lo ricevesse anche l' abbonato.

Vorremmo ora sapere chi è che si tiene il giornale, se il destinatario è assente, e chi è che tiene le circolari-inviti a pagamento?

Non sarebbe obbligo dell' ufficio postale di rimandare al mittente le corrispondenze quando il mittente è palese e non si può trovare il destinatario?

E la spedizione del giornale durerebbe ancora chissà per quanto tempo, se private informazioni non ci avessero messi sull' avviso.

Altri lagni dovremmo fare contro qualche altro ufficio postale, ma speriamo basterà questo accenno perchè non abbiano a ripetersi certe irregolarità.

Ieri Su ki--, oggi Zeilah.

Malgrado le smentite dei giornali ufficiosi, qualche cosa di vero ci dev' essere nelle voci corse di trattative fra l' Inghilterra e l' Italia.

Oggi da fonte autorevole si assicura che l' on. Crispi tratti sulla base della cessione all' Italia di Zeilah verso concessioni sul protettorato italiano della costa dei Somali. Mentre l' Italia ha il protettorato italiano dell' Harrar, gl' inglesi da Zeilah ed i francesi da Ras Cibuti sono più vicini a quel paese che gli italiani da Assab. Per questa ragione Zeilah sarebbe acquisto importantissimo per l' Italia che avrebbe così in mano tutti gli sbocchi maggiori dello Scioa verso il mare.

Il Commissario capitolino in carrozza.

Dal Fanfulla:

« Ci hanno assicurato che l' on. Finocchiaro — Aprile appena insediato quale R. Commissario in Campidoglio, diede ordine all' Economato di provvedere al pagamento delle note del suo albergo *una volta per sempre* e per tutto il tempo che rimarrà commissario a Roma.

Pare inoltre che l' on. Finocchiaro come commissario regio non voglia andare più a piedi, perchè allo stesso Economato ordinò che un legno a due cavalli fosse posto a sua disposizione. Infatti ieri già lo adoperava, passando trionfalmente per il Corso. »

L' on. Baccarini è ammalatissimo: il suo stato di salute desta apprensioni.

Cronaca Cittadina.

Bollettino meteorico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Venerdì 4-7-90	ore ant. 9	ore pom.	ore pom.	giorno 5 ore
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.10 sul livello del mare millim.	751.1	750 5	750.3	747.
Umidità relativa	63	64	82	71
Stato del cielo...	q.ser	q.ser	q.ser	q.se
Acqua cadent. mm.	—	—	—	—
Vento (direzione	—	—	—	—
Vento (loc. cm.	0	0	0	0
Term. cent.	20.5	24.5	19.7	21.

Temper. mass.	28.7	Temperatura minim.
» min.	16.5	all' aperto 13.6

Telegramma meteorico

dell' Ufficio centrale di Roma.

Ricevuto alle ore 3 pom. del 4:

Tempo probabile:

Venti deboli intorno a ponente, cielo seren. temperatura in aumento.

Il Comitato elettorale della «Stella friulana»

Contro l'asserzione che in Udine niuno si occupi delle prossime *elezioni amministrative*, sta il fatto che da un mese se ne occupò di proposito un *Comitato di cittadini*, non aspiranti al suffragio popolare, che sulla Rivista settimanale *Stella friulana* espose le proprie idee, assennate e concrete. Nel numero di domani, domenica 6 luglio, la *Stella friulana* recherà le *conchiusioni* e i nomi dei *Candidati preferibili*. In seguito alla discussione, che potesse nascere nella ventura settimana, il Comitato sulla *Patria del Friuli* esporrà la *lista definitiva*.

Ogni domenica i fattorini della Posta recano almeno settecento copie della *Stella friulana* ai soci di Udine: dunque a quest' ora le idee del Comitato devono essere abbastanza conosciute. Chi non fosse socio alla *Stella friulana*, si procuri il numero di domani e ne saprà abbastanza.

Il Segretario del Comitato.

Ospizi marini.

Domani, alle nove, seguirà, nell' Ufficio sanitario municipale, la visita alle bambine inscritte per essere mandate agli ospizi marini; e martedì la visita ai bambini.

Gl' iscritti, quest' anno, sono ottantaquattro; ma non se ne potranno mandare ai Lagni che trentacinque, perchè le somme raccolte all' uopo sono scarse. Veramente, c' era da aspettarsi di più dalla carità cittadina.

La sagra di Cussignacco.

Domani è lunedì ricorre la famosa sagra di Cussignocco, la più frequentata del circondario.

È certo che, il tempo mantenendosi splendido come oggi, il concorso sarà straordinario.

La trattoria Disnan sarà fornita di ottimi vini e di cibarie in quantità ed a scelta.

Solita festa da ballo. Orchestra diretta dall' esimio maestro signor Casioli.

—

Sarebbe ottima cosa che l' onorevole Municipio provvedesse acchè i ruotabili ogni anno numerosi per questa sagra, nell' andata percorressero la strada di fuori porta Cussignacco e nel ritorno lo stradone di fuori Porta Aquileia — o viceversa. Con ciò si eviterebbero pericoli.

Assoluzione di un supposto contrabbandiere.

Certo Culetto di Musi era stato dal Tribunale di Udine condannato in contumacia per contrabbando a tre anni, due mesi e quindici giorni di carcere, più lire 1821 di multa. La convinzione della sua reità era pei giudici basata sopra l' affermazione delle guardie doganali della brigata di Lusevera le quali, imbattutesi il 17 gennaio u. s. nei Piani di Mea in un manipolo di contrabbandieri, uno ne arrestarono e si lasciarono scappare gli altri. Tra i fuggitivi le guardie credettero ravvisare il Culetto: da qui il processo anche contro costui e la severa condanna.

All' epoca di questa egli si trovava all' estero per lavoro; avvertito dagli amici, tornò subito in patria e interpose appello contro la sentenza del Tribunale. La Corte di Venezia, assunti i testimoni indicati dal Culetto che riuscì con essi a provare di essersi trovato in casa propria nel giorno dell' incontro dei contrabbandieri colle guardie, lo assolse dall' imputazione annullando la condanna contro di lui pronunciata dal Tribunale.

Tramvia a vapore Udine - S. Daniele.

Domani oltre i treni ordinari circoleranno i seguenti treni straordinari.

Da Udine a Fagagna; Partenza da Udine P. G. alle 3.18 pom. da Udine R. A. alle 3.30, e 7.40 pom.

Da Fagagna a Udine: Partenza da Fagagna alle 4.13, 5,16 e 9.56 pom.

Da Udine a S. Daniele - Partenza da Udine P. G. alle 5,08 pom. ritorno da S. Daniele alle 10.31 arrivo a Udine a 11.55 pom.

Da S. Daniele a Fagagna: partenza alle 4.00 pom.

Da Fagagna a S. Daniele: partenza alle 5.00 pom.

LA FONDIARIA

COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI A PREMIO FISSO

Società Anonime per Azioni — Stabilite in Firenze, via Tornabuoni, N. 17

FONDIARIA INCENDIO

Capitale Sociale 8,000,000 di Lire interamente versate.

Assicurazione contro l' incendio, lo scoppio del fulmine, del gas, degli apparecchi a vapore.

Assicurazioni speciali militari.

Ammontare delle Assicurazioni in corso al 1 Gennaio 1890 DUE MILIARDI.

Presidente del Consiglio d' Amministrazione: Principe D. Tommaso Corsini, Senatore del Regno — *Vice Presidente:* Bassi Comm. Girolamo, amministratore Delegato della *Società Generale di Credito Mobiliare Italiano.*

FONDIARIA VITA

Capitale Sociale 25 milioni di Lire Capita e versato: 12,500,000 lire.

Assicurazioni in caso di morte, miste e a termine fisso. Partecipazione degli assicurati agli utili in ragione dell' 80 0[0. Assicurazioni in caso di vita, rendite vitalizie immediate e rendite vitalizie differite, dotazioni per fanciulli e capitali per adulti. Assicurazioni contro i casi fortuiti di qualunque siasi natura che possono colpire le persone.

Capitale assicur. al 31 dicembre 1889 Lire 111 MILIONI

Presidente del Consig. d'Amm. Don Andrea de' Principi Corsini, Marchese di Giovagallo — *Vice Presidente:* cav. prof. G. Leopardi.

Direttore Generale **Cav. EMILIO GUITARD**

Le due Compagnie Fondiarie — Ramo Incendio e Ramo Vita non hanno pei loro Statuti facoltà di occuparsi di speculazione qualsiasi o di altre operazioni tranne che le assicurazioni a garanzia delle quali esse destinano gli ingenti capitali sociali e le riserve accumulate.

AGENZIE GENERALI *in tutte le principali Città — Agenzia generale di UDINE rappresentata da* **FABIO CLOZA** Piazza S. Giacomo N. 4, casa Giacomelli.

L'avvenire del granoturco.

Ormai è accettato universalmente il principio di portare sul desco del contadino povero il *pane di frumento* in luogo della *polenta di Mais* per preservarlo dalla pellagra, e da una morte prematura e triste, e per salvare insieme le stremate finanze della Provincia, e dei Comuni e delle famiglie dei contadini.

Ecco le idee del Presidente della Sezione Economia Sociale all'attuale Esposizione internazionale di salvataggio di Tolone, che riporto nella sua lingua perchè ognuno la capisce:

Toulon, 5 Juillet 1890.

Mon cher et honoré......... —, je m'empresse, á vous annoncer que le Iury partagé mon opinion sur l'importante révolution dont vous vous êtes fait le promoteur dans l'Italie Nord-Orientale.......

Vous pouvez voir par la discussion actuelle au Parlement français que le Mais va être frappé chez nous d'un fort droit de douane, (1) car s'il a été supprimé de l'alimentation, il est merveilleusement apte á la distillerie, ce qui lui assure dans l'avenir un marché important quand il aura disparu de l'alimentation de votre population, ce que je souhaite sincérement et ce que devrait protegèr le gouvernement, car la cessation de l'usage du Mais comme principale nourriture entrainera forcement, avec la disparition de bien de maladies épidemiques, la prolongation de la vie humaine.... »

Votre bien devoué

Colonel *A. Wendling.*

—

Il Mais serve utilmente anche per altri usi industriali: per alimentare il bestiame e come cibo di lusso per la classe agiatá, ed anche il contadino *benestante* ne consumerà una parte nei suoi pasti e fino che ne troverà la convenienza. Ricordiamoci finalmente che l'illustre Senatore Alessandro Rossi ha detto, che il Mais oltre che generare la pellagra nell'uomo, impellagrosisce anche il terreno e le nostre terre danno ragione al Senatore; conviene quindi diminuire alquanto la sua coltivazione e allargare quella del frumento. Quanti denari spendiamo per la crusca di frumento che ci viene dall'estero perchè ne abbiamo poca in casa!

Dev'essere poi cura incessante del Governo: di ajutare, come a vero dire fa ciò che i mezzi gli permettono, il proprietario nei suoi bisogni e nelle calamità che lo perseguitano; di rimboscare *le Alpi*, il più presto possibile, per salvare le campagne dalle innondazioni. e *il piano* per salvarlo dalle siccità; — diffatti la Serenissima dava molta importanza ai boschi anche per i bisogni del suo Naviglio, ed i dominatori posteriori li conservarono. Mentre oggi, alienati molti boschi, il Beauclerk osserva che, per i proprii bisogni, l'Italia deve ricorrere per legname all'Estero. — Occorre pure di creare leggi severe contro l'usura che è la più fiera nemica della possidenza. Napoleone I ha detto: «sono stato obbligato di sostenere le leggi contro l'usura ed i contadini dell'Alsazia me ne sono grati». — E Legouvée scrisse nel 1850: «Quando Dio vuole qualche genio batte col piede il suolo Italiano: ma quando Pluto vuol dei danari, batte col piede sul suolo francese.» — Facciamo adunque *l'Italia agricola* perchè il Dio della ricchezza batta il piede anche sul suolo Italiano.

Udine, 7 luglio 1890.

Manzini Giuseppe.

(1) Oggi ho letto che il dazio per l'introduzione del mais in Francia è portato a L. 3,00 al quintale.

Teatro Nazionale.

Il Giro del mondo, 3.a serie di vedute interessante e variatissima, è visibile oggi e tutti i giorni dalle ore 11 ant. alle ore 11 pom.

Un vero vandalismo.

È quello consumato in questi giorni da una mano, non certo innocente e gentile, segnando e tagliando, forse con punta di diamante, i vetri di quasi tutte le bacheche dei negozi lungo Via Mercatovecchio.

L'atto vandalico è degno d'ogni biasimo; speriamo che non si rinnovi più, ma al caso crediamo che all'autore di *sì bella trovata* sarà data la meritata lezione.

Musica in piazza dei Grani.

Stasera la fanfara di cavalleria suonerà in Piazza dei Grani, dalle otto alle alle nove e mezza.

La fanfara eseguirà il seguente programma:

1.	Marcia «Teufels marchs»	Suppé
2.	Duetto «Saffo»	Pacini
3.	Duetto «B. S. Ebreo»	Apolloni
4.	Valzer «Gli Orientali»	Labitzkiy
5.	Canti «Indipendenza d'Italia»	Roggero
6.	Marcia	Corrado

Società Friulana

per la lavorazione dei vimini.

Avvertiamo che la nostra Società anonima per la lavorazione dei vimini essendo largamente provvista può offrire i seguenti articoli a **prezzi da non temere concorrenza:**

Corboni in nocciolo ed in vimini.

Ceste da essicatoio di varie dimensioni pure in nocciolo scortecciato e con corteccia.

Cestelle in vimini per misura galetta.

Ceste da imballaggio per erbaggi e frutta di varie forme e grandezze.

È inoltre ben provvista di oggetti di lusso per **Serre, Verande ecc.** sia in canna d'india che in vimini e bambù, ed eseguisce qualsiasi commissione di articoli di fantasia di ogni specie.

Per i Corboni e Ceste da essicatoio si fanno specialissime facilitazioni.

Rivolgersi alla sede della Società, Palazzo ex Belgrado, Piazza Patriarcato.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Avviso.

Si ricorda che nel giorno di venerdì 18 corrente alle ore 2 pomeridiane nell'ufficio del Monte di Pietà avrà luogo una pubblica asta per affitanza della casa all'anagrafico N. 59 in via Poscolle e di una bottega in via del carbone al pian terreno del Palazzo del Monte alle condizioni di cui l'avviso d'asta 30 giugno p. p.

Gazzettino Commerciale.

(Rivista Settimanale).

Bovini.

Di nessuna importanza furono i mercati della precedente settimana sia per la poca quantità di capi portati in vendita, sia per il piccolo numero di compratori accorsivi.

I prezzi continuano nella tendenza al ribasso stante l'importazione continua di animali rumeni, animali che vengono poco ricercati per la macellazione stante che i nostri macellai preferiscono i generi nostrani per la migliore squisitezza della carne.

Ecco i prezzi per ogni quintale a peso morto.

Buoi di 1 a qualità	da L. 125	a 138
Vacche	» » 115	» 124
Vitelli d'oltre un anno »	» 95	» 105
« da latte »	» 90	» 95

Foraggi.

Mercati scarsissimi e prezzi deboli, ecco la nota dominante in questo articolo stante le occupazioni dei nostri possidenti.

I raccolti del fieno e delle erbe spagne sono promettenti e per ciò si dubita che i prezzi attuali abbiano a ribassare.

Ecco come vennero quotati al quintale sul nostro mercato fuori porta Poscolle, escluso il dazio di città:

Fieno di 1.a qualità	da L. 3,50	a 4,50
» della bassa	» 2,60	» 3,00
Paglia	» 3,00	« 3,50
Erba spagna	» 4,—	« 5,00

Vini.

Nessuna novità nei prezzi dei vini nostrani e gli affari continuano ad essere limitati.

Dai diversi mercati dell'Italia apprendiamo quanto appresso: a Pacchino i vini si quotano a L. 30. — a Riposto da lire 26 a 32, a Milazzo L. 40. — a Gallipoli da L. 35 a 38 — a Molfetta da L. 30 a 36, a Benevento da 30 a 34 a Novi da 55 a 60, in Piemonte da 55 a 60, a Lecce da L. 30 a 40, a Barletta da L. 27 a 45, a Casalmonferrato da lire 60 a 64, a Livorno da 31 a 48, a Venezia da 32 a 65, a Milano da 30 a 190, a Lugo da 23 a 30, a Bologna 40 a 45, a Modena da 30 a 50.

Bollettino N. 20.

Mercuriali giornaliere del prezzo dei bozzoli

Risultato alla Pesa Pubblica di Udine del giorno 5 Luglio 1890.

BOZZOLI	Quantità in chil. Complos. pesata a tutt'oggi	Quantità in chil. parziale oggi pes.	Prezzo giornaliero in lire valuta legale Minimo	Prezzo giornaliero in lire valuta legale Massimo	Prezzo giornaliero in lire valuta legale adequato giornal.	Prezzo adequato generale tutt'oggi
Nostrani gialli e bianchi.	1966.95	—	—	—	—	4.23
Incrociati (esclusi i polvoltini)	1866.55	—	—	—	—	3.90
Giapponesi annuali verdi e voltini						

—

Questo bollettino è l'ultimo della stagione. quantitativo portato alla pesa pubblica quest'anno fu ancora più scarso del solito.

—

Dal Municipio di Gorizia ci viene comunicato:

Il prezzo adequato generale della galletta (bozzoli) per l'anno 1890 risultò:

Nostrane gialle e simili	f. 1.85 4/10
Incrociate gialle	» 1.66 3/10
il chilogramma	

Mercato Granario.

Ecco i prezzi per ettolitro praticati oggi sulla nostra piazza prima d'andare in macchina il giornale.

Granoturco com.	l. 11.50	a 12.50
Giallone	» 13.—	» 13.50
Segala nuova	» 8.50	» 10.—
Frumento	» 14.—	» 16.—

Mercato Pollami.

Oche	da L.	0.70 a 0.75	al Kg.
Galline	»	1.10 » 1.20 »	»
Polli d'india	»	0.90 » 0.95 »	»

Il prof. Mandalari, il persecutore della maestra Renzetti, venne sospeso dall'ufficio fino all'esito del processo intentatogli dalla maestra. Il Ministro degli esteri gli ordinò di venire a Roma. Come si sa, il Mandalari è ispettore delle scuole italiane in Oriente.

Notizie telegrafiche.

Onoranze ad un poeta polacco

Cracovia, 4. Più di 100 mila persone presero parte alla solennità per Mikievicz. La città è imbandierata: alla stazione i delegati affidarono alla custodia della Provincia la bara coi documenti relativi alla esumazione.

Il figlio del poeta, Ladislao, tenne una allocuzione al maresciallo provinciale conte Tarnowski. Dopo i discorsi del Maresciallo provinciale, del poeta Asnyk e del professore Stanislao Tarnowski, cominciò la cerimonia ecclesiastica coll'intervento del cardinale Dunajewski. Furono coniate quattro medaglie commemorative.

In tutte le città della Gallizia e anche a Leopoli ebbero luogo ufficialmente funebri.

La salma di Mikievicz venne esumata pochi giorni fa a Parigi.

Luigi Monticco *gerente responsabile.*

Dispacci particolari.

PARIGI, 5 — Chiusa Rendita Italiana 93.38
VIENNA, 5 — Rendita Aust. in carta 88.40
Id. Aust. in argento 89.05 Id. Aust. in oro 109.35
Londra 11.68 — Napoleoni 9.28
MILANO, 5 — Rendita Italiana 94.40
serali 94.70 Napoleoni 20.15 *Marchi.* 124.1/4

Ci si domanda il nostro parere sul migliore dei Biberoni. Dietro informazioni assunte da medici competenti, il *Biberone Robert* con turacciolo di avorio è il migliore e il solo che non stanchi i bambini.

Importante.

Per soddisfare alle numerose richieste pervenutegli il **Chirurgo Dentista americano** Dott. **Bettmann D. D. S.** 22 Via Carlo Alberto, Milano, darà consulti a Udine all'Albergo d'Italia dal *giorno 10 luglio a tutto il 13.*

Specialista per la posa dei denti e dentiere americane leggerissime senza molle nè uncini.

A richiesta si recherà a domicilio.

Zolfo per le viti.

La sottoscritta Ditta vende Solfato di rame inglese garantendo la sua puritá, nonchè Zolfo raffinato.

CORRADIN e DORTA.

R.° Osservatorio Bacologico

DI VITTORIO

XVIII anno di esercizio per la campagna serica nel 1891.

È aperta la sottoscrizione per l'allevamento 1891 alle solite qualità di seme.

Per evitare il gravissimo inconveniente del riparto, che si ripete già più volte, l'Osservatorio apre le sottoscrizioni e si riserva il diritto di chiuderle appena la qualità disponibile fosse esaurita.

Per le condizioni, e sottoscrizione rivolgersi al ***solo Rappresentante per la città e Distreto di Udine,*** *nonchè per il* ***Distreto di Gemona,*** *Signor* ***Carlo*** *Ing.* ***BRAIDA*** *residente in Udine via Daniele Manin (ex S. Bortolomio) N 21.*

VENA D'ORO

P. STABILIMENTO IDROTERAPICO

e Stazione climatica prealpina

a 452 metri sul livello del mare ed a 6 chilometri dalla Stazione ferroviaria di **Belluno.**

Medico Direttore **Vincenzo Tecchio**

Consulente Sen. Comm. Prof. A. MINICH.

Posta, Telegrafo e Farm. nello Stabilimento

Sorgenti 7.o R. costanti.

Apertura 1 Giugno.

Per nformazioni e Programmi rivolgersi iai Proprietari Cav. *Giovanni Lucchetti* e *F.lli,* **Vena d'Oro, Belluno.**

DA AFFITTARE

IN LATISANA

un Negozio da Pizzicagnolo, ben avviato, nel centro del paese, con relativi utensili civili, e magazzini aderenti, nonchè casa di abitazione.

Rivolgersi al sottoscritto

Bearzi Ferdinando.

ALBERGO MILANO

e Pensione Inglese

VENEZIA

Quest'*Albergo* situato di f onte alla *chiesa della Salute* con *Giardino* e *Terrazza* sul *Canal Grande,* viene preferito dalle famiglie che si recano a *Venezia* per la *Stagione Balneare* per la sua splendida posizione, vicina alla *Piazza S. Marco,* pel buonissimo trattamento, per la comodità che offre e pei prezzi moderatissimi. Dal *Giardino* e *Terrazza,* oltre a godere d'un fresco e d'una vista deliziosi, si assiste a tutti gli spettacoli che si danno durante la stagione, ed alle serenate che si fanno tutte le sere proprio davanti l'Albergo.

Camere ed appartamenti con e senza pensione, a prezzi mitissimi.

Vianello e Donadelli *proprietari.*

Tintura orientale

Per la barba ed i capelli, — istantanea, senza odore ed inalterabile, del celebre chimico ottomano

ALI-SEID

Prezzo L. 8.50.

Unico deposito in UDINE presso...

Stabilimento Bacologico

CARLO ANTONGIN

in Cassano Magnago Superiore e in Millas (Pyrenèes Orient., France).

Ricapito in Milano: Via Brera, 5.

Cassano Magnago, 14 giugno 1890.

EGREGIO SIGNORE,

Da soli circa tre anni ho fondato lo *Stabilmento Bacologico in Cassano Magnago,* questo breve spazio di tempo bastò per convincermi a perseverare nel mio sistema, non solo di confezionare seme secondo i dettami della scienza e della pratica, ma ben' anco non arrestarmi di fronte ad alcun ostacolo o sacrifizio per confezionare seme di assoluta sanità e robustezza.

L'ottimo risultato che anche nell'ora spirante campagna devo ripromettermi dal mio seme, m'infonde, la certezza che le richieste per il prossimo allevamento saranno in progressivo aumento.

Nel'interesse quindi della mia clientela mi sono deciso d'impiantare anche in **Millas** *(Pyrenèes Orientales)* uno Stabilimento Bacologico, località questa dove producons i bachi di razza forte e tale da assicurarmi una confezione sotto ogni rapporto perfetta; è da *Millas* infatti che ho sempre ritirato i *bozzoli riproduttori* per la confezione del seme nel mio Stabilimento in *Cassano Magnago.*

Lo Stabilimento in *Millas* sarà affidato ad esperto speciale personale tecnico sotto la direzione del mio Socio e Direttore sig. *Giuseppe Vinci* già recatosi colà per assistere a quell'operazione, ed il seme che ivi si confezionerà sarà *puramente cellulare* e verrà poi *selezionato* nello Stabilimento di Cassano Magnago.

Sperando che gl'intelligenti bachicoltori vorranno apprezzare questa mia decisione dettata all'unico scopo e nella ferma convinzione di arrecare maggior incremento all'importante industria serica italiana, mi permetto di accompagnarle la scheda di sottoscrizione pel seme Cellulare **Reincrocio a bozzolo Giallo, Giallo puro, Bianco puro e Verde,** persuaso ch'Ella mi vorrà onorare dell'ambita di Lei ordinazione.

Resta inalterato il mio prezzo di **lire 12** per oncia di **grammi 30,** anticipazione **lire 2,** Ibernazione **gratis** nel mio stabilimento in Cassano Magnago.

La riverisco distintamente.

Carlo Antongini, rappresentato in Udine dalla Ditta **Vincenzo Morelli.**

IN GIARDINO GRANDE

GRANDE PANOTICO

Museo e Panorama - figure di Cera

meccaniche, movibili, di grandezza naturale

DIORAMA MOVIBILE

ED UNA ESPOSIZIONE ARTISTICA oltre una raccolta di conchiglie ed altri animali marini.

L'ESPOSIZIONE

è aperta dalle ore 9 ant. sino alle 10 pom.

Ingresso Cent. **20** — Militari di bassa forza e ragazzi Cent. **10.**

Essendo la mia Esposizione veramente degna d'essere veduta, sono ben persuaso che ognuno la lascierà colla più gran contentezza, e prego il gentil pubblico per un numeroso concorso.

Con stima

Il proprietario.

RACCOMANDASI

L'Ecrisontylon Zulin. nuovissima specialità e rimedio infallibile per la totale guarigione dei **Calli ai piedi**-L 1 al flac.

L'Elisire di Camomilla. Crampi allo stomaco, indigestioni, coliche, disturbi nervosi ed isterici, dolori di testa, insonnie, difficili digestioni, disturbi verminosi, guariscono coll'uso dell' **Elisire di Camomilla** — L. 1 al al flac. — L. 3 la Bottiglia.

Le Pillole di Celso. **Contro la stitichezza** — Adottase da molti Medici e da varii istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. — L. 1 la scatola.

Preparazioni speciali della Premiata Farmacia VALCAMONICA et INTROZZI di G. INTROZZI.

MILANO — Corso V. E. — MILANO

Si vendono nelle Principali Farmacie del Regno. In Udine presso le Ditte farmaceutiche: *Minisini Francesco — Commesatti — Fabris — Alessi — Bosero Augusto — Filippuzzi — Comelli — Biasioli Luigi — Marco Alessi — De Candido, farmacia al Redentore* — In Gemona presso il farmacista *Luigi Billiani* e presso le principali Farmac ie e Drogherie.

D'AFFITTARSI

due locali a piano terra, della Casa in Via Belloni N. 5, per uso stalla o magazzino.

Ricapito in Via Savorgnana N. 10.

Carbone di Legno faggio

FRESCO

qualità superiore — prezzo modico.

Produzione di proprietà **Leonardo Russiani — Cormons.**

Rivolgersi a Riccardo Tomadoni...

BANCA DI UDINE

ANNO XVIII — 18.o ESERCIZIO

Capitale sociale

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100	L 1,047,000.—
Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi	» 523,500.—
Capitale effettivamente versato	L. 523,500.—
Fondo di riserva	» 229,115.79
Fondo evenienze	» 9,070.39
Totale	L 761,686.18

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro **in conto corrente fruttifero** corrispondendo l'interesse del
3 1/2 0/0 con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 3/4 dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi. Nei versamenti in Conto Corrente verranno accettate senza perdite le cedole scadute.

Emette **Libretti di risparmio** corrispondendo l'interesse dei
4 0/0 con facoltà di ritirare fino a Lire 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Gli interessi sono NETTI di ricchezza mobile e capitalizzabili alla fine di ogni semestre.

Accorda **anticipazioni** sopra:
a) carte pubbliche e valori industriali;
b) sete greggie e lavorate e cascami di seta;
c) certificati di deposito merci.

Sconta **Cambiali** almeno a due firme con scadenza fino a sei mesi, CEDOLE di Rendita Italiana, di Obbligazioni garantite dallo Stato e titoli estratti.

Apre **crediti in conto corrente** garantito da deposito

Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette ASSEGNI A VISTA (CHÈQUES) sulle principali piazze di AUSTRIA, FRANCIA, GERMANIA, INGHILTERRA, AMERICA.

Acquista e vende VALORI E TITOLI INDUSTRIALI.

Riceve **valori in custodia** come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati ogni giorno in speciale Depositorio recentemente costruito per questo servizio

Esercisce l'ESATTORIA DI UDINE
Rappresentanza della Società L'ANCORA per assicurazioni sulla Vita.
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

Avendo la Banca uno speciale esercizio di CAMBIO VALUTE (Contrada del Monte) può assumere qualunque operazione analoga.

LE INSERZIONI

dall'Estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C., MILANO Via San Paolo, 11 — ROMA, Via di Pietra 91 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontane Morose — PARIGI, Rue de Maubeuge — LONDRA, E. C. Edmund Place, 10 Aldersgate Street.

LE INSERZIONI

BAGNO SALSO a DOMICILIO

Nelle Farmacie dell'Alta Italia vendesi: il vaso grande per 2 bagni L. 2.40 Piccolo 2 bagni L. 1.80

40 ANNI DI SUCCESSO

Invenzione del Farmacista FRACCHIA di **TREVISO**

premiato con Medaglia all'Esposizione Italiana di FIRENZE del 1861 ed a quella regionale di TREVISO del 1872.

Questo **BAGNO SALSO** è preparato con sostanze medicinali raccolte in opportune stagioni nelle Venete Lagune.

Utilissimo specialmente nella **Rachitide** e nella **Scrofola.**

Guardarsi dalle contraffazioni, specialmente dai volgari Bagni a semplice base salina — e dal comune sale marino, ora proibito dal R. Governo con recente Decreto.

Il **BAGNO SALSO del FRACCHIA** gode antica fama e riputazione lo attestano numerosi successi e certificati medici, ed è assai ricercato dai Farmacisti ed Ospedali d'Italia e dell'Europa.

Si prepara il **Bagno salso FRACCHIA** ben condizionato in vasi grandi per adulti e assai più piccoli per ragazzi — Leggere l'unita istruzione

Nelle Farmacie dell'Alta Italia vendesi: il vaso grande per 2 bagni L. 2.40 Piccolo 2 bagni L. 1.80

Vendita gen. per l'Italia: **A. MANZONI e C.** Milano - Roma - Napli.
Vendita in Milano anche presso il signor CARLO ERBA.
Proprietario ed unico Concess. della Ricetta R. BRUNETTI, Farmacista Treviso

AMARO D' UDINE

(Premiato con più medaglie)

Amaro d'Udine

Si prepara e si vende in UDINE da DE CANDIDO DOMENICO ***Farmacia al Redentore,*** **Via Grazzano; Deposito in UDINE dai Fratelli DORTA al** ***Caffè Corazza,*** **a MILANO e ROMA presso C. MANZONI e C., a VENEZIA** ***Emporio di Specialità*** **al Ponte dei Baretteri.**

Trovasi presso i principali CAFFETTIERI e LIQUORISTI.

Sartoria Marchesi-Barbaro

Deposito Vestiti Fatti

UDINE — 2 Mercatovecchio 2 — UDINE

Egregio Signore,

Pregiomi portare a conoscenza della S. V. che **avendo ultimata la Liquidazione di tutta la Merce** di ragione del Sig. Pietro Barbaro ho rifornito il mio negozio di un **Magnifico** ed **estesissimo assortimento** di stoffe tutta novità, cominciando dal vestito **su misura** per lire **30** fino a quello di Lire **120.** Troverete disegni e qualità distinte e di assoluta mia privativa, avendone dalle Case ottenuta l'Esclusiva per tutta la Provincia di Udine. Inoltre vi garantisco **Taglio elegantissimo** e confezione accurata avendo del doppio migliorato l'andamento del mio Negozio dopo che assunsi il nuovo **Tagliatore** nella persona del Signor **Vittorio Bertazzi.**

Per averne una prova palmare basterà che confrontiate **i prezzi** ed il **lavoro** d'una volta con quello che oggi sono in grado di potervi fornire. Sicuro che non mi mancheranno i vostri ambiti ordini, con tutta stima e considerazione mi segno

Devotissimo Servitore
PIETRO MARCHESI

Merce pronta

Gilet piquet e seta da L.	**4** » **25**
Vestiti novità »	**18** » **45**
Soprabiti mezza stag. »	**15** » **50**
Ulster mezza stagione »	**16** » **40**
Calzoni tutta lana »	**6** » **20**
Sacchetti orleans neri e col.	**5** » **20**

PRONTA, CERTA e Radicale guarigione ed Estirpazione DEI

CALLI AI PIEDI

coi **CEROTTINI** preparati nella **Farmacia BIANCHI in Milano**

L. **1,50** scat. gr. — L. **1** scat. picc. con istruzione

Inviando l'importo più Cent. 20 al Deposito Generale in Milano, A. MANZONI e C., via della Sala, 16, in Roma, stessa Casa via di Pietra, 91, e Napoli Piazza Municipio, — si ricevono in tutta Italia franco di porto.

In **Udine** presso *le farmacie Filipuzzi Comelli Comessatti.*

RESTITUTIONS FLUID

BERLINER

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avvanzata, impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi *fatica*.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, i vibroconi alle gambe, accavalcamenti muscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose

Blister - Anglo — Germanico.

È un vescicatorio risolvente di azione sicura a *rimpiazza il fuoco*, guarisce le distazioni, (sforzi delle articolazioni, dei lorgamenti della nocca e di tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i vesciconi e cappelletti, le molette le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. — E' utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermascellari e nei veri, dolle gambe dei puledri, usato come *rivulsivo;* guarisce le angine, malattie polmonari, artridi ecc.

Viscicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine de R. Ministero della Guerra, ed approvata nelle Scuole di Veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito in Udine presso la Drogheria di F. MINISINI. Via Mercatovecchio.

Acqua Arsenico - Ferruginosa Naturale di

LEVICO

due ore da TRENTO

CURE CLIMATICHE

Bibite - Bagni - Fanghi

Stabilimento Balneare

450 m. con filiale Stabilimento Idroterapico di Vetriolo 1500 m. sul mare

L'acqua da Bibita: Sorgente leggera, Sorgente forte più una efficacia meravigliosa nelle malattie del sangue, della pelle, in anomalie mestruali ecc. Unico concessionario

S. UNGAR, VIENNA I Jasomisgottstr 4.

Deposito Generale **A. Manzoni e C.** Milano, Roma,

Vendesi in Udine da Comessatti Giacomo, Girolami farmacisti

Vino di S. Emilion

(BORDEAUX)

AL FERRO

preparato da FRANCESCO MINISINI

UDINE

Questo vino può annoverarsi fra i migliori ritrovati per la cura ricostituente del sangue contenendo sciolto nelle giuste proporzioni uno fra i migliori preparati di ferro.

Questo vino per il suo metodo di preparazione che non può avere rivalità, tiene così ben sciolto il ferro da non dare al palato un disgustoso sapore; ogni cucchiajata contiene centigrammi 15 di ferro.

Si può somministrarlo tanto ai bambini come agli adulti.

PASTIGLIE

DOVER-TANTINI

di base a Polvere del DOVER e balsamo del Tolù per la

TOSSE

Approvate dal Consiglio superiore di Sanità,

Sono indicatissime, e prescritte dai più distinti medici, per guarire le tossi incipienti, le catarrali, le tossi nervose, le bronchiti e le polmoniti più ostinate e tutte le alterazioni dell'apparato respiratorio.

Ciascuna pastiglia contiene con metodo speciale perfettamente divisi 15 centg. di Polvere del Dover e 5 centg. di Balsamo Tolutano.

Cent. **60** la scatola con istruzione

Esigere le vere: **DOVER TANTINI**

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

Deposito Generale in Verona nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'Oro — In Udine presso le Farmacie Girolami e Minisini, e presso le principali farmacie del Regno.

Premiata Acqua Minerale
Naturale Ferruginosa Alcalina Gazosa

DI

S.ta Caterina	*contro*	*l'anemia*
S.ta Caterina	»	*la dispepsia*
S.ta Caterina	»	*la clorosi*
S.ta Caterina	»	*la gastralgia*
S.ta Caterina	»	*le indigestioni*
S.ta Caterina	»	*il mal di nervi*
S.ta Caterina	»	*il mal di cuore*
S.ta Caterina	»	*il mal di fegato*
S.ta Caterina	»	*l'isterismo*
S.ta Caterina	»	*la debolezza fisica*
S.ta Caterina		*pei convalescenti*
S.ta Caterina		*ricostituente tonica digestiva*
S.ta Caterina		*Acqua da tavola eccellentissima*
S.ta Caterina		*presso Bormio in Val Furva,*

secondo il parere dei chimici che l'analizzarono e dei medici che la prescrivono da oltre 50 *anni, è la* **Sovrana delle Acque Ferruginose.**

Costo delle Bottiglie *grandi* in MILANO Cent. **80** cad.
» delle Cassette di 30 bott. gr. in Milano L. **25** cad.
» delle Bottiglie *piccole* in MILANO Cent. **60** cad.
» delle Cassette di 30 bott. piccole in Milano L. **18,50** cad.

Rivolgersi alla Ditta concessionaria A. MANZONI e C., Milano via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91 — Genova, Piazza Fontane Morose — per tutte le istruzioni che si desiderano.

Depositi nelle principali farmacie d'Italia e dai negozianti di Acque Minerali.

In Udine presso F. Comelli — G. Comessati — Girolami. 2

CARTOLERIA

E

Premiata Fabbrica Registri Commerciali

DI

ANGELO PERESSINI

Udine — Via Mercatovecchio — Udine

Grande Deposito Carte da Parati

delle primarie fabbriche tanto Nazionali che Estere disegni novità a prezzi convenientissimi.

Si assumono commissioni in carte da tappezerie su disegni di stoffe, fantasia, velutate, damascate, procate, e agrinate — imitazione arazzi.

Udine — N. 8 Via Paolo Sarpi N. 8 — Udine

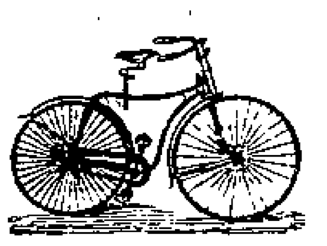
Dott. TOSO

CHIRURGO - DENTISTA

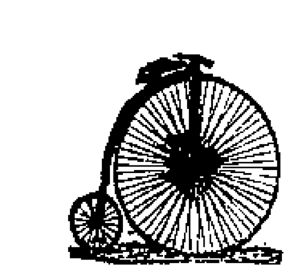
Nel gabinetto dentistico si eseguiscono estrazioni di denti e radici, si otturano denti in oro, argento platino, cemento ecc.; si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile: si riducono lavori vecchi o mal eseguiti; inoltre tiene un grande deposito di polveri dentifricie, acqua naterina e pasta corallo a prezzi modicissimi.

AUGUSTO ENGELMANN (Milano)

52, Via Manzoni - Porta Nuova - Angolo Via Spiga, 52



EMPORIO
dei migliori
BICICLI
TRICICLI
BICICLETTI
TANDEMS
inglesi.



PISTA PRIVATA

Prospetti a richiesta.

Scoperta non più Oppressione, catarro, e tosse.

ASMA

Premi: *Med. argento, oro e fuori concorso.* — Indicazioni - *gratis franco.* — Scrivere a quest' indirizzo: D. **CH. LERY** MARSIGLIA.

Viticultori!

Per acquisti solfato rame inglese e zolfo al solfato di rame, rivolgersi alla Drogheria di Francesco Minisini, Udine.

Cura Primaverile del Sangue

FERRO CHINA BISLERI

Milano, Via Savona 16 - FELICE BISLERI - *Via Savona* 16 *Milano*

Bibita all' acqua, di Seltz e Soda

Ogni bicchierino contiene 17 Centigrammi di Ferro-Sciolto.

Il non plus ultra dei ricostituenti del Sangue.

Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi

DOMENICO BERTACCINI

UDINE

EMPORIO di OGGETTI svariatissimi.

Via Mercatovecchio
UDINE

Sonetto classico

Ecco le belle gabbie fatte apposta
Per metter dentro l'uccellin che vola:
Vedendole sì belle, si consola
La dama, il vagheggin, la faccia tosta.

Sicuro di piacer, faccio proposta
A tutti d'acquistarne anche una sola;
Nè voglio a persuader, spender parola,
Chè spander fiato è una fatica e costa

Venite, sù venite tutti quanti
Che in casa mantenete gli uccellini
Per rallegrarvi ognor coi loro canti:

Sceglietel. gabbie tonde, a castellini
E quadre ed a casette... Avanti; avanti!...
Prendete voi le gabbie .. a me i quattrini

G. B. Degani

UDINE

GRANDE DEPOSITO VINI

da pasto e di lusso

Specialità

Vino Marsala Rosso vecchio tanto in flaschi, come in fusti.

Vi furono alcuni che misero in dubbio — qual cosa mai non si mette in dubbio, ai giorni nostri? — che il sottoscritto potesse venire in aiuto all' amminisrazione della Società ferroviaria, col disporre, a pubblico vantaggio, ***treni straordinari per Parigi.*** *Gli è perciò ch'egli si affretta a far inserire su questo riputato giornale la figura completa di un treno speciale, colla locomotiva, col* tender *con due carrozze di prima e da classe, con una di merci. Ben altre poteva gli aggiungere: ma abbiano la bontà i signori e le signore cui egli si rivolge di venire nel suo negozio in via Mercatovecchio, e resteranno meravigliati al vedere le ferrovie ed i treni ch'egli esporrà loro sotto gli occhi in pieno movimento.*

Domenico Bertaccini
Negozio in via Mercatovecchio.

EAU DE LYS

Quest' acqua rende al momento bianca e vellutata la pelle più bruna ed ha inoltre le proprietà di far sparire le macchie dal viso. Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI.

A. V. RADDO

fuori porta Villalta (Casa Mangilli)

Vendita ***Essenza d'aceto*** *ed* ***aceto di puro Vino.***

VINI assortiti d'ogni provenienza

RAPPRESENTANTE

di Adolfo de Torres y Herm.°

DI MALAGA

primaria Casa d'esportazione di garantiti e genuini VINI DI SPAGNA
Malaga — Madera — Xeres Porto Alicante *ecc.*

Unico deposito per tutto il regno della benigna ***Acqualitico, alcalina, carbonica gazosa di Pejanz*** *(Ungheria)* A ti-epd mi centro di Parma

Udine, 1890. *Tip.* della *Patria del Friuli — Proprietario Domenico del Bianco*